

Gli assalti alle gioiellerie In tre condannati a 21 anni

Data: 24/02/2012

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2012/02/24/news/gli-assalti-alle-gioiellerie-in-tre-condannati-a-21-anni-1.3218937>

•

>Sette anni di carcere a testa. E' la condanna decisa dal Tribunale di Piacenza nei confronti di tre persone, accusate di avere messo a segno, tra la primavera e l'estate del 2010, alcune rapine nel nord Italia. Uno dei colpi era stato compiuto a Belgioioso, alla gioielleria Pizzocaro in via XX Settembre. I due titolari erano stati minacciati con una pistola, picchiati e imbavagliati e uno di loro era anche finito in ospedale. I rapinatori erano riusciti a portare via un ingente bottino in gioielli. Anton Nikolli, 30 anni, albanese residente in Grecia, Massimo Bernardinello, 38 anni, e Vincenzo Antonelli, 46 anni, entrambi di Vigevano, dovevano rispondere, oltre che di associazione per delinquere finalizzata alla rapina, anche di sequestro di persona e porto abusivo di armi. Insieme a loro è stata condannata a 8 mesi, solo per il reato associativo, Antonietta Vargas, 44 anni, anche lei di Vigevano. Pene più pesanti per gli altri componenti del gruppo. Che dovevano rispondere, oltre che della rapina alla gioielleria di Belgioioso, anche di altri colpi alla gioielleria di Podenzano, in provincia di Piacenza (dove si è svolto il processo), e di altre tre rapine tra le province di Brescia, Verona e Como. Il giudice Giuseppe Bersani ha accolto in pieno le richieste del pubblico ministero Ornella Chicca per quanto riguarda Nikolli e Bernardinello. Solo per Antonelli, in virtù dei suoi precedenti penali, il pm aveva chiesto una pena a 8 anni di carcere.

La rapina a Piacenza era stata la prima della serie. Le indagini dei carabinieri del nucleo investigativo, coordinate dalla procura di Piacenza, erano scattate subito. Il 3 giugno 2010 era invece avvenuto l'assalto alla gioielleria di Belgioioso. I tre banditi erano stati arrestati a Como, mentre si preparavano a rapinare un negozio.

Determinanti, per incastrare il gruppo, erano state le immagini dei malviventi, ripresi a volto scoperto, e le impronte lasciate sull'auto rubata prima del colpo finale, poi abbandonata nelle campagne piacentine. In base alla ricostruzione fatta al processo, Antonelli avrebbe fatto da palo mentre gli altri due complici entravano in azione a volto scoperto nei negozi, certi di non essere scoperti perché incensurati. I loro volti e le loro impronte digitali non comparivano, infatti, nelle banche dati delle forze dell'ordine. I colpi, inoltre, venivano preceduti da sopralluoghi: due del gruppo si fingevano clienti, chiedevano informazioni e uscivano dicendo che sarebbero ritornati. (m. fio.)

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2012/02/24/news/gli-assalti-alle-gioiellerie-in-tre-condannati-a-21-anni-1.3218937>

Generato da armandopassaro.it il 05/04/2026 08:10
Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532